Un coro di 37.000 voci nell'arena di Tallin - Da paese agri-

colo a paese industriale - Come funziona un colcos di pescatori

# Nuovi combattimenti e attentati Una tradizione di canto a Cordoba e altre città argentine intrecciata alla storia

Buenos Aires, Rosario e Santa Fe' coinvolte — I morti sono saliti a dieci e i feriti a venti Una fregata lanciamissili in costruzione affonda per un sabotaggio

BUENOS AIRES, 22 L'offensiva guerrigliera che in soli due giorni ha provo-cato a Cordoba dieci morti cinque sono agenti di po

lizia — e venti feriti si è estesa a Buenos Aires, Rosa-rio e Santa Fè, vale a dire in alcune delle più imporin alcune delle più imp tanti città dell'Argentina. Mentre forze armate e po-lizia sono state poste in sta-to di all'erta in tutto il ter-

## Agghiaccianti testimonianze di vittime della tortura nel Brasile del generale Geisel

RIO DE JANEIRO, 22 Nuove drammatiche testi-onianze sulla tortura in Brasile sono state fornite da alcu-ni patrioti e antifascisti che hanno personalmente te. Le agghiaccianti testi-onianze non forniscono certo notizie nuove, sono tristemen te noti infatti i metodi della stituiscono comunque un nuo-vo monito contro il fascismo contengono un implicito ap alla lotta e alla soli darietà internazionale.

Diversi imputati hanno di-chiarato questa settimana al magistrati che le loro con-fessioni sono prive di valore in quanto ottenute con conti-nue percosse. Queste accus-sono le ultime di una lunga serie ma la polizia politica

sono le ultime di una lunga serie, ma la polizia politica brasiliana in questi anni è ri-masta indifferente a ogni ri-velazione e non ha affatto cambiato i suoi metodi. Nella città di Salvador, a nord di Rio de Janeiro, Ser-gio VelgaSantana, un consi-gilere locale del Movimento Democratico brasiliano, l'uni-co partito d'opposizione legalco partito d'opposizione legal-mente toilerato, ha dichiarato mente toilerato, na dichiarato, in tribunale: «Slamo stati sottoposti a continue percos-se, con calci e pugni sulla testa e sul torace, e a vio-lente scosse elettriche applicate mediante elettrodi fissati

lente scosse elettriche applicate mediante elettrodi fissati alle dita del piedi s.

Veiga Santana ha dichiarato che la sua fidanzata era stata arrestata con lui, e a questo proposito ha parlato di torture psicologiche: «Gli agenti hanno simulato di percuoteria mentre lo avevo gli occhi bendati. Da quel momento in pol, ho sempre risposto affermativamente quando loro volevano una risposta affermativa, e negativamente quando era richiesta una risposta negativa. Ho anche firmato una felsa confessione». Tre detenuti politici processati insieme a Veiga Santana hanno anch'essi dichiarato di essere stati torturati.

turati.

Nella città di Porto Alegrenel Rio Grande do Sul (Brasile meridionale) quattro prigionieri politici, accusati di appartenere al partito comunista, hanno dichiarato di essere stati torturati in questura e in una fattoria. Da quando il governo ha annunciato, nel gennalo scorso, di di aver «smantellato» una «rete sovversiva comunista» le denunce di casi di tortura si sono moltiplicate.

In marzo un generale della riserva, padre di un detenuto politico, ha scritto al presidente della repubblica generale Ernesto Gelsel protestando per il fatto che il figlio era stato sottoposto ad una serie di brutali scosse elettriche. In questa lettera il generale Pedro Celestino da Silva Pereira cita le dichiarazioni dei figlio, anch'egli di nome Pedro Celestino, che gli aveva scritto: « Sono stati dieci giorni di terrore: violente scosse elettriche sulle dita, sui piedi, nell'ano, negli marzo un generale dieci giorni di terrore.

lente scosse elettriche sulle
dita, sul piedi, nell'ano, negli
organi genitali, nelle orechie. Avevo soltanto due secnon dir nulla, e in tal ceso sarei morto, oppure accusare me stesso. Ho scelto
quest'ultima alternativa anche per evitare più gravi sofferenze a te, a mia moglie e
ai miei figli».
Un altro arrestato, il giornalista Fausto Cupertino Guimaraes, primo segretario del-

maraes, primo segretario del-l'associazione della stampa brasiliana, è stato torturato per diverse settimane, secondo

brasiliana, e stato torturno per diverse settimane, secondo quanto affermano fonti vicine al familiari.

La moglie dell'ex deputato comunista Marco Antonio Tavares Coelho ha accusato la polizia politica di aver sottoposto il marito al supplizio del «trespolo del pappagallo», uno degli strumenti di tortura più temuti in Brasile. Il prigioniero viene legato nudo con le braccia attorno alle gambe, poi una sbarra di ferro viene inserita tra le sue ginocchia e il torturato viene sospeso tra due tavoli. Per aumentare il dolore, alcuni elettrodi vengono applicati nelle parti più sensibili del corpo e secchi di acqua gelata vengono gettati sul prigioniero.

L'associazione degli avvoca-ti brasiliani si è decisa ad mviare, il mese scorso, un un rapporto al presidente Geisel contenente una energica denuncia delle « violenze per-petuate contro gli avvocati e contro i cittadini ».

rreiew, sparatorie e attentati dinamitardi si sono susseguiti per tutta la glornata di
ieri sino all'aiba.

Ancora una volta epicentro degli scontri è stato il
centro industriale di Cordoba
dove alle improvvise irruzioni nelle strade della città i
guerriglieri hanno associato
l'intervento di «cecchini» appostati nei punti nevralgici
della città.

Appostati in un edificio
che sorge sulla piazza principale commandos hanno
aperto il fuoco contro alcune unità di polizia. Ne è nata una violenta e sanguinosa
sparatoria che ha provocato
quattro feriti, due tra gli
agenti e due tra gli attaccanti.

Quasi nello stesso istante

agenti e due tra gli attaccanti.

Quasi nello stesso istante un altro gruppo di guerrigliori tentava di liberare, armi in pugno, un loro compagno rinchiuso in un furgone durante il trasferimento da un carcere all'altro. Decisa era la reazione degli agenti di scorta e due guerriglieri—chi dice il solo detenuto—venivano uccisi. Il detenuto era Marcos Osatinsky uno dei capi « montoneros ».

Lo scontro è seguito di 24 ore alla vera e propria battaglia avvenuta mercoledi tra guerriglieri e forze dell'ordine e risolta come si è detto

ne e risolta come si è detto con un bilancio di altri ot-to morti e venti feriti. Soltanto dimostrativi, al-

Soltanto dimostrațivi, almeno per ora, gli attentati
dinamitardi avvenuti invece
alia periferia di Buenos Aires
contro una fabbrica di imbottigiamento della Coca
Cola ed una banca.

A Santa Fe, 550 chilometri a nord della capitale,
un commando di «montoneros» ha fatto irruzione nella sede di un'emittente radiofonica mandando in onda
una dichiarazione antigovernativa mentre sporadiche
sparatorie avvenivano alla
periferia della città. Trasmesso il «messaggio» i guerrigileri si sono allontanati.

A Rosario, 350 chilometri a
nord di Buenos Aires, tre uomini, accostata la loro auto
a quella di una pattugila di
agenti, hanno aperto improvvisamente il fuoco. I quattro
poliziotti presi di mura ne

voiantini firmati dai due gruppi. L'alleanza fra i due grup-pi ha particolarmente allar-mato le autorità: esse calco-lano che, insieme, i due gruppi possano lanciare contro pi possano ianciare contro la polizia almeno quindicimila combattenti, ben addestrati all'uso delle armi più moder-ne, e alle tecniche dei sa-botaggio.

## Un distaccamento attaccato da un commando del FRAP

MADRID, 22.
Quattro guerrigileri della organizzazione clandestina e Fronte rivoluzionario antifascista e patriottico » (FRAP) — informa oggi l'agenzia «CIFRA» — hanno dato l'assatto a Madrid ad un distacamento del genio, apparente mente alla ricerca di armi, I quattro — precisa l'agenzia — indossando divise militari sono riusciti ad immobilizzasono riusciti ad immobilizza-re la sentinella e poi un te-nente ed un soldato ma si so-

ritorio nazionale per te.na di atti di terrorismo in ricordo dei terzo anniversario del l'uccisione di sedici guerri-glieri nella base navale di Trelew, sparatorie e attenta-

agenti, hanno aperto improvvisamente il fuoco. I quattro
poliziotti presi di mira ne
sono usciti incolumi, ma prima che potessero tentare una
reazione gli assalitori si sono
dileguati.
Secondo l'agenzia di stampa Noticias Argentinas, nel
porto di La Piata (40 chilometri a sud di Buenos Aires)
una fregata lanciamissili in
costruzione sta affondando
per un atto di sabotaggio dei
« montoneros ».

costruzione sta affondando per un atto di sabotaggio dei « montoneros ».

I guerriglieri avrebbero fatto esplodere una carica sotto il livello di galleggiamento nel locale caldale, della fregata « Santisima Trinidad ». Il gruppo armato dell'organizzazione clandestina dei « montoneros » che si è impadronito di un'emittente radio a Santa Fè (550 chilometri a nord-ovest di Buenos Aires) ha diffuso un documento in cui si chiedono le dimissioni della presidentessa Maria Estela Peron.

Il testo radiodiffuso denuncia « il tradimento dei numerosi gabinetti ministeriali succedutisi dopo la morte del presidente Peron » ed accusa il governo attuale di essere responsabile dell'assassinio di quattro familiari del guerrigliero Mariano Pujadas, avvenuto nella provincia di Cordoba. Nel documento i « montoneros » chiedono, inoitre, la fine della represione e dello stato d'assedio.

to i « montoneros » chiedono, inoitre, la fine della repressione e dello stato d'assedio, la liberazione dei detenuti politici e l'adozione di numerose misure economiche tra cui la fine del trasferimenti di capitali all'estero.

Nella battaglia di ieri, a quanto s'è appreso, i « montoneros » erano affiancati dall'erre (Esercito rivoluzionario del popolo): per le strade di Cordoba sono stati lanciati volantini firmati dai due gruppi.

# del genio a Madrid

nente ed un soldato ma si so-no poi dati alla fuga quando si sono accorti che le armi erano custodite in un altro edificio sotto stretta sorve-glianza. L'agenzia «CIFRA» non fornisce altri particolari e non indica neanche quando il fatto è avvenuto.



## SI COMBATTE NELLA CAPITALE DI TIMOR

MACAO 22
Secondo notizie provenienti da Dili, capitale del territorio portoghese di Timor, violenti combattimenti si sono svolti ieri nelle strade della città, accrescendo il già tragico bilancio delle vittime della guerra civile, che si contano ormai a centinaia. Secondo un dirigente del Fretilin (Fronte rivoluzionario per l'indipendenza di Timor

orientale), Josè Ramos Horta, i repar-ti dei Fronte avrebbero assunto il vir-tuale controllo sia di Dili che della maggior parte di Timor. Come è noto, una decina di giorni fa l'UDT (Unione democratica di Timor) aveva ten-tato un colpo di forza, impadronendosi di buona parte della città di Dili. Da Lisbona l'ufficio del presidente Costa Gomes ha confermato che le

truppe portoghesi non sono più in grado di controllar l'isola, soprattutto per la defezione di tutti i reparti autoctoni, che si sono uniti ai combattenti dei due gruppi. L'Australia intanto, si prepara a fornire alle autorita portoghesi navi ed aerei per evacuare i profughi che si sono raccolti a Dilli. NELLA FOTO: guerriglieri dell'UDT.

Secondo « fonti informate » di Dacca citate da un'agenzia

## **Ancora tensione in Bangladesh** all'interno delle forze armate

Particolari sul colpo di Stato, attuato da un gruppo di maggiori dell'esercito, e sulla uccisione di Mujibur Rahman - Un commento della Pravda, che esprime alcune «inquietudini» per gli sviluppi del sub-continente asiatico

DACCA, 22.

Malgrado la calma sostanziale che regna nel Paese e la progressiva riduzione del coprifuoco, sussistono ancora segni di tensione in Bangiadesh, soprattutto in seno alle forze armate. Secondo fonti informate di Dacca, citate dalla agenzia ANSA-Reuter, una lotta di potere è in corso nell'esercito tra i giovani maggiori che hanno attuato il colpo di Stato, nel quale il presidente Mujibur Rahman è stato ucciso la settimana scorsa, e gli alti ufficiali non coinvolti nei colpo di stato. Questi ultimi stanno cercando di riottenere il controllo sui gruppo di maggiori, i cui carri armati sorvegliano ancora i punti strategici della capitale.

Le fonti suddette hanno for-

Le fonti suddette hanno for-nito anche particolari sul col-po di Stato nel quale sono stati uccisi Mujibur Rahman, la moglic, tre figli, parenti ed amici, in tutto 46 persone. Secondo le fonti, alcuni dei maggiori partecipanti al colpo di Stato si recarono all'alba dei 15 agosto nella villa di Mujibur Rahman, alla periferia della capitale. Gli ufficiali erano appoggiati da militari e da un carro armato. Lo sceicco Mujibur fu ucciso sulle scale della sua villa insieme alla moglie e al minore dei suoi figli. Russell, di 12 anni. Gli altri due figli, Kamel di 24 e Jamil di 19 anni, furono uccisi in seguito insieme alle loro mogli. Il capo del servizio di sicurezza presidenziale fu ucciso mente tentava di impedire ai militari di entrare nella villa. In totale — hanno indicato le fonti — nell'edificto furono uccise sedici persone. Contemporaneamente all'attacco contro la villa di Mujibur Rahman fu dato l'assalto alla casa di un nipote del presidente, lo secicco Moni, che fu ucciso insieme alla moglic.

Le fonti in questione hanno indicato che uno dei maggiori apparteneva al primo reggimento corazzato Lanceri del Bengala e un altro all'artiglieria. Secondo le fonti, imaggiori erano delusi percheno venivano intraprese azioni contro la corruzione. Alcuni di essi avevano anche motivi personali di rancore contro Mujibur Rahman. essendo stati congedati dall'esercito lo scorso anno. Tale sarebbe stato il caso del maggiore Dalim — appunto uno dei protagonisti del complotico vicino a Mujibur Rahmanico vicino a Mujibur Rahmanico vicino a Mujibur Rahmanico vicino a Mujibur Cah

Dalla nostra redazione

MOSCA. 22.
Ad una settimana dal sanguinoso colpo di stato, la Pravda commenta stamane

in condizioni di diseguaglianza. Questo — ha detto — è contrario ai principi della libertà di commercio cari agli americani ed è contro gli interessa della atolizione totale dell'embargo americano nei confronti di Cuba, il provvedimento fa

con cautela gli sviluppi della situazione nel Bangiadesh. Senza esprimere alcun giudizio sul nuovo regime instauratosi a Dacca, il commento, autorevole firmato L'osservatore, si conclude esprimendo la speranza che « la Repubblica popolare del Bangiadesh resterà fedele alle tendenze di principio della sua politica estera e continuerà la linea di cooperazione con i suoi vicini ed altri paesi, nell'intecini ed altri paesi, nell'inte-resse della sicurezza e della

resse della sicurezza e della pace».
L'organo centrale del PCUS rende omaggio alla figura dello Sceicco Rahman scrivendo che «i sovietici condividono il dolore provocato dalla sua tragica morte» e ricordando che sotto la sua guida il Bangiadesh aveva sviluppato una politica di amicizia e di cooperazione con l'URSS e lottava a favore di un regolamento dei problemi controversi attraverso il negoziato, per la eliminazione dei focolai di

In una conferenza stampa tenuta in occasione della visi-ta del presidente del Messico, Luis Echeverria, il primo mi-nistro Fidel Castro, ha espres-

so complacimento per la de-cisione degli Stati Uniti di re-

so complete the top for la decisione degli Stati Uniti di revocare alcune restrizioni commerciali contro Cuba, ma ha aggiunto che le relazioni bi laterali tra Cuba e Stati Uniti non potranno essere normalizzate se prima non saranno state revocate tutte le sanzioni. Castro ha aggiunto: « Il blocco è stato tolto parzialmente, ma è mantenuto in una forma che ci colpisce». Castro ha aggiunto che non è possibile cominciare con gli Stati Uniti negoziati sulla normalizzazione delle relazioni se non verranno abolite le principali disposizioni dell'embargo commerciale imposto nel "62.

commerciale imposto nel '62. Tuttavia egli non ha escluso il proseguimento di contatti con gli Stati Uniti. Castro ha

detto: «Potrebbero esservi negoziati sul modo in cui ne-goziare».

goziare».

Il primo ministro ha aggiunto che l'embargo è una
«spada nel cuore di Cuba»
e che egli non può negoziare
in condizioni di diseguaglianza. Questo — ha detto — è
contrario ai principi della "

tensione «contro le basi mi-litari imperialiste in territo-rio straniero ».

Preso atto dell'impegno del nuovo presidente Mushtaque Ahmed a favore dell'immuta-bilità della politica estera del paese e della sua fedeità al trattati e agli accordi con al-tri Stati, il commento della Pravda prosegue: «Tuttavia gli osservatori politici in di-versi paesi si domandano se le forze ostili al movimento

versi paesi si domandano se le forze ostili al movimento di liberazione nazionale nel suo insieme ed all'aspirazione del popolo del Bangladesh alla pace, al buon vicinato ed al progresso sociale ed economico non influenzeranno lo sviluppo degli avvenimenti nel paese. Questa inquietudine ha ragione di essere. Tali forze esistono. Esse sono l'imperialismo, il maoismo e la reazione interna ».
Più avanti il quotidiano sovietico sottolinea quindi l'importanza « di impedire che gli

portanza « di impedire che gli

1) le filiali all'estero delle ditte americane potranno commerciare con Cuba con licenze di esportazione concesse caso per caso e salvo il diritto dell'amministrazione di vietare la vendita di certi prodotti strategici, armi o apparecchiature tecnologicamente avanzate; 2) le navi e gli aerei strunieri potranno rifornirsi di carburante nei porti americani, durante la navigazione per e da Cuba; 3) viene revocata la disposizione che impediva la fornitura di aluti alimentari USA ai paesi che intrattengono relazioni con Cuba. Come ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Ron Nessen, queste disposizioni «non vogliono dire la fine dell'embargo commerciale USA nei confronti di Cuba»: l'autorizzazione a vendere a Cuba è limitata alle aziende sussidiarie straniere di compagnie USA.

La decisione del Diparti-

La decisione del Dipartimento di Stato è stata definita dal senatore George Mc
Govern un grosso passo in
avanti nel rinnovo dei rapporti fra Cuba e gli Stati
Uniti.
Secondo il deputato Jopana

1) le filiali all'estero delle dit-

DOPO LA PARZIALE REVOCA DELL' EMBARGO

gladesh provochino animazione nel campo degli avversari della normalizzazione della situazione nel sub-continente dell'Asia, popolato da 700 milioni di persone, e che essi generino nuovi focolai di tensione » ed altresì l'importanza «di creare le condizioni necessarie allo sviluppo e al rafforzamento delle tendenze positive che si sono formate in questi ultimi anni nella politica estera del Bangladesh ».

Per quanto riguarda l'Unio-

desh ».

Per quanto riguarda l'Unione Sovietica, aggiunge la Pravda, « essa ha sempre accordato e continua ad accordare un sostegno multiforme alle forze del movimento di liberazione nazionale nella loro giusta lotta per la libertà e l'indipendenza. E' a partire da questa posizione che essa considera i suoi rapporti con la Repubblica popolare del Bangladesh ».

Romolo Caccavale

sì che gli Stati Uniti si tro-vino oggi in una posizione più ridicola di prima dal mo-mento che merci fabbricate dall'estero sotto gli auspici americani possono essere ven-dute a Cuba a differenza di quel prodotti confezionati dai lavoratori americani.

lavoratori americani.

Le nazioni latino-americane debbono raddoppiare i propri sforzi in favore dello sviuppo socio economico dei loro popoli e del rafforzamento della propria indipendenza: è quanto afferma il comunicato congiunto diffuso all'Avona al termine della visi.

l'Avana al termine della visi-ta ufficiale compiuta a Cu-ba dal presidente messicano Luis Echeverria.

Nel documento congiunto Castro ed Echeverria riaffer-mano il loro appoggio nel ri-guardi degli obiettivi del « Se-

panamense per esercitare la propria sovranità sulla zona del canale».

del canale».

Castro ed Echeverria condannano, nel comunicato finale la «violazione sistematica» dei diritti dell'uomo da parte della giunta militare cilena e si pronunciano in favore di un nuovo ordine economico mondiale fondato sulla «carta dei diritti e dei doveri economici delle Nazioni» che sarà sottoposto ai:

Dall'altra, però, il tere parziale « most influenti che si inf

Fidel Castro chiede la fine completa

del blocco al commercio USA con Cuba

### Dal nostro inviato

TALLIN, 22

Il monumento è quasi sulla riva del mare, a lato della strada, immerso nel verde. Una iigura di donna indica col braccio teso la direzione dell'ultima rotta della corazzata « Sirena », da Tallin verso quella che allora si chiamava Pietroburgo. Era l'autunno del 1892. La nave non arrivò mai a destinazione, e per moltissimo tempo la sua sorte fu un mistero. Scomparsa, come volatilizzata. La verità fu scoperta nel 1930, per caso, da un gruppo di pescatori. Spezzata in due, la « Sirena », vecchia carretta dei mari, era colata a pieco al largo della costa estone con tutto il suo equipaggio durante un fortunale. Ogni giorno qualcuno posa un flore al piedi del monumento che ricorda i 179 marinai periti nel naufragio. E' come un rito, una delle tante tradizioni gentili di questa terra che esprime il suo amore per la vita coi fiori e col canto.

Non c'è avvenimento del la storia estone che non sia

illi di questa terra che esprime il suo amore per la vita coi fiori e col canto.

Non c'è avvenimento della storia estone che non sia stato cantato. Scavando fra le memorie del passato, interrogando pazientemente vecchi contadini e pescatori, si son potuti raccogilere i testi di oltre 20 mila antiche canzoni popolari. Ai bimbi si insegna contemporaneamente a parliare e a cantare. La manifestazione più importante che viene organizzata in Estonia è «Laulupi du », la festa della canzone. Si tiene ogni cinque anni, ed è un appuntamento al quale i cittadini di Tallin si preparano con la massima cura. Non è un concorso, ma una grande festa popolare, un colossale «rendez-vous » al quale non c'villiaggio della Repubblica baltica che non sia rappresentato. L'ultima festa si è tenuta in luglio, nel grande teatro all'aperto costruito qualche anno fa sulla collina di Tallin per dare a quest'incontro eccezionale la cornice più adatta: sotto la volta del gigantesco palcoscenico, a forma di conchiglia, si è esibito un coro di 37 mila voci, un pubblico di oltre 200 mila persone. Per dare una idea del rilievo che l'avvenimento assume, sarà forse sufficiente dire che la popolazione dell'Estonia (è una delle più piccole tra le 15 repubbliche dell'Unione Sovietica non supera il milione e 400 mila unità.

La festa della canzone risale al secolo scorso e la sua

non supera il milione e 400 mila unità.

La festa della canzone risale al secolo scorso e la sua origine coincide con un momento particolarmente significativo nella storia del Paese. Terra di conquista, l'Estonia era passata per secoli da un'invasione all'altra. Dalle navate della bellissima cattedrale luterana di Tallin, che risale al 1200, pendono i 90 stemmi dorati delle ricche famiglie che governarono di volta in volta la città: sono soltanto nomi di signori danesi, di principi tedeschi e svedesi. Sotto la dominazione straniera, l'Estonia aveva perso la propria identità di nazione, per gli occupanti non c'erano estoni, ma «contadini» o «servi». Durante l'impero zarista, nella seconda metà dell'Ottocento, fu la poetessa Lidia Koidula che condusse l'Estonia alla riscoperta del proprio «lo»: fondò il teatro popolare nazionale, scrisse versi che diventarono canzoni, e la canzone le, scrisse versi che diventa-rono canzoni, e la canzone

la prossima assemblea generale delle Nazioni Unite.

MOSCA, 22

(r. c.) — A giudizio della Tass, la decisione di Washington di togliere parzialmente il blocco economico contro Cuba dimostra che «il realismo vince». Essa «è una prova del crescente prestigio internazionale di Cuba ed esprime la volontà del circoli econonomici ed industriali americani di intrattenere rapporti di affari con questo paese Latino-americano».

Il commento dell'agenzia sovietica, diffuso oggi pomeriggio, non manca di sottolineare il duplice significato della misura adottata dal governo americano. Da una parte, scrive l'agenzia sovietica, anche se formalmente non porta a mutamenti sostanzia.

anche se formalmente non porta a mutamenti sostanzia-li nei rapporti bilaterali tra Washington e L'Avuna, essa «è una testimonianza della tendenza che si manifesta ne-gli Stati Uniti alla revisione

delle relazioni con Cuba » Dall'altra, però, il suo carat tere parziale « mostra che ne

gli Stati Uniti esistono forza

influenti che si oppongono alla normalizzazione dei

Come ha indicato Fidel Castro, conclude la Tass, «è ne

cessario annullare totalmente il blocco affinche si possano

aprire negoziati bilaterali ve

porti americano-cubani »

E di quegli anni l'atto di nascita dell'Estoma moderna, nella quale non tarderanno a formarsi i primi gruppi rivoluzionari. La crescita del movimento è impetuosa, la repressione spietata. A lato del palazzo che oggi ospita il Soviet di Tallin, in un giardinetto affacciato sul Baltico, una lapide segna il luogo dove vennero fucilati 9 marinai dell'incrociatore «Arlova» dopo la rivoluzione del 1905, che aveva visto una partecipazione massiccia del proletariato e degli studenti della università di Tartu. Dodici anni più tardi, anche Tallin partecipava da protagonista all'Ottobre rosso: negli stessi giorni in cui Lenin proclamava la Repubblica dei Soviet, il Comitato rivoluzionario bolscevico dell'Estonia assumeva il potere.

Quanto a estensione territoriale, la Repubblica estone è poco più della cinquecentesima parte dell'URSS. Ma il ruolo che oggi essa svolge nell'economia sovietica è proporzionalmente assai più considerevole. Un saggio estone è esposto nella grande rassegna permanente delle attività economiche a Tallin, che è stata una delle tappe del viaggio compiuto in URSS da una delegazione di 30 diffusori del nostro giornale, ospiti della «Pravda».

Paese un tempo quasi esclusivamente agricolo, negli ultimi anni l'Estomia ha imboccato la via di una rapida in dustrializzazione, ha raggiunto un'alta specializzazione nei settori della radiotecnica e degli apparecchi a isotopi radioattivi, nella chimica farmaccutica, nel campo delle macchine meccaniche e idrauliche. Un tipo di macchina po-

satubi automatica viene e-sportata in 65 Paesi. L'indu-stria tessile, l'unica che ave-va già raggiunto una relativa espansione prima del 1917, è in pieno sviluppo sul piano quantitativo e qualitativo.
«La moda sovietica — dicono con una punta d'orgoglio
a Tailin — nasce sulle rive
del Baltico». C'è una certa ricerratezza nel vestire: la poscercatezza nel vestire; la pos-sibilità di scelta, specie nel campo dell'abbigliamento fem-minile, è notevole.

minie, e notevole.

Ma non si può parlare del·
l'industria estone senza tener
conto dell'a industria del ma
re». Pochi mari sono pescosi come il Baltico. La delegazione dei diffusori dell'a Unità» ha potuto visitare il colcos di pesca «Kirov». Co-stituito nel 1950, con l'unificastituito nel 1950, con l'unificazione di quattro piccole cooperative, oggi è ii più importante dell'Estonia. La sua «giurisdizione » si estende su un
tratto di cento chilometri di
costa, all'altezza dell'isola di
Aegna; possiede un centinaio di pescherecci (37 d'alto mare), un'azienda per la
lavorazione e l'inscatolamento del pesce, 163 automezziper la distribuzione, un grosso impianto d'allevamento ittico, oltre 3 milla ettari di foresta, un cantiere edilizio,
un mobilificio. Complessivamente dà lavoro a 4700 per-

mente dà lavoro a 4700 per-I visitatori italiani sono sta-

I visitatori Italiani sono stati accompagnati a vedere i reparti di lavorazione del pesce (15 qualità), e quindi la casa di riposo del vecchi colcosiani (molto accogliente, ha ze singole o a due letti con salottino per le coppie di coniugi, sale di sauna) e l'asilo nido della cooperativa (ospita 145 bimbi da 2 a 7 anni, ma attualmente è vuoanni, ma attualmente

lo nido della cooperativa (ospita 145 bimbi da 2 a 7 anni, ma attualmente è vuoto: « d'estate vanno tutti alle colonie »). Il giro si è concluso nel musco del colcos in cui sono raccolti antichi attrezzi e barche da pesca, arcolai, samovar, icone, costumi estoni. Alle pareti, le immagini fotografiche delle visite di grandi leaders politici come Salvador Allende e Fidei Castro.

Prima del congedo, nella sa la delle sedute del consiglio d'amministrazione, i dirigenti del colcos hanno cortesemente soddisfatto la curiosità dei nostri compagni diffusori che avevano formulato molte domande sull'organizzazione del lavoro e dei servizi sociali, sul livelli retributivi sulla partecipazione alla attivita politica e sindacale. Ecco alcune risposte: esistono differenziazioni anche no tevoli nei salari, dai 180 rubii mensili degli operai occupati nell'industria di lavorazione del pesce ai 350 rubii dei pescatori che svoigono il lavoro più pesante e disagiato; non meno del 25 per cento delle pensioni resta agli anziani ricoverati nella casa di riposo della cooperutiva, che ricevono anche capi d'abbigliamento e possono partecipare alle gite e assistere gratultamente agli spettacoli; per tenere il bimbo all'asilo (cinque giorni la settimana, dai mattino alla sera) la spesa massima può toccare i 12 rubii, poco più di 11 mila lire tialiane: tra i dipendenti dei colcos, gli iscritti al PCUS sono 320, al sindacato 1800.

Tallin, capitale della piccola repubblica baltica, ha 400 mila abianti. L'antico centro storico è perfettamente conservato. Dal belvedere della vollina, lo sguardo indugia sullo scenario suggestivo delle torri meriate e dei ca-

la collina, lo sguardo indugia sullo scenario suggestivo delle torri meriate e dei ca ratteristici tetti nordici. La città nuova si espande nel verde, secondo un preciso di-segno urbanistico, lungo la direttrice di grandi arterie alberate. Molte biblioteche, sa-le di lettura e di concerto. Molti musei. I diffusori del la Unità » hanno visitato una rassegna forse unica nel suo genere: la mostra dell'archi-tettura popolare che raco-glie esemplari ormai rarissi-mi di fattorie e case di cam-pagna, e riproduce l'ambien-te dei villaggi contaimi del Settecento e dell'Ottocento. pagna, e hiproduce ramos in te dei villaggi contadimi del Settecento e dell'Ottocento. La mostra è ordinata in un parco bell'issimo, di cui sorprende il nome italiano: Rocca al mare. El l'omaggio all'Italia di un borgomastro estone che visito il nostro Prese nel secolo scorso.

Pier Giorgio Betti

## Ricordato a Roma il 31° dell'insurrezione antifascista in Romania

In Romania

La Repubblica socialista di Romania festeggia oggi il 31º anniversario della insurrezione nazionale che nel 1944 porto alla liberazione del Paese dal glogo nazi-fascista e consenti al popolo romeno di nicamminarsi sulla via della edificazione del socialismo.

La ricorrenza è stata celebrata ieri sera, a Roma, con una manifestazione organizzata nel locali della Accademia di Romana. L'ambasciatore romeno a Roma, lacob Ionascu, e il capo dell'Agenzia Economica Romena, Gheorghe Predescu, hanno rie-

lonascu, e il capo dell'Agenzia Economica Romena, Gheorghe Predescu, hanno rievocato di fronte ad un folto pubblico lo storico avvenimento, ricostruendo le tappe della lotta del popolo romeno contro la dominazione fascista, ricordando le giornate epiche della liberazione, sottolineando le trasformazioni che negli utilmi trent'anni sono state operate nella vita sociale, economica, culturale della Romania.

Presenti rappresentanti del corpo diplomatico accreditato a Roma, esponenti della cultura, dell'arte, della politica. Per il PCI hanno assistito alla manifestazione il compagno Cervetti della Segreteria e la compagna Prasca della Sezione esteri.

Dopo i discorsi, è stata inaugurata una mostra fotografica che della lotta e dei successi del popolo romeno fornisce una efficace documentazione visiva. Infine, a conclusione della serata, il complesso folkioristico a Doina a del Centro universitario di Bucarest, ha presentato un applauditissimo programma di danze e canzoni popolari delle varie regioni della Romania.

## Vacanze liete

RICCIONE - HOTEL ALFONSINA Tel. 0541/41.535. 30 metri ma-re, tranquilla, parcheggio. con-forts, otimo tratamento. Dal 17.8 L. 4.800, settembre Li-re 3.800 complessive. Gestione proprietario. (186)

MIRAMARE (RIMINI) - PEN-SIONE DUE GEMELLE - Via De Pinedo, 8 - Tel. 0541/32.621, Posizione tranquulla, vicinissima mare, parchegio, camera con/ senza serviza, ottimo trattamento, cucina casalinga. Pensiona com-pieta tina agosto-settembre Li-re 4.500-3.500 compless. (178)

GATTEO MARE - HOTEL BOSCO VERDE - Viale Matteotti, 9 - Tel. 0547/86 325 . 100 metri mare, camere con senza doccib, WC, balconi, molto tranquillo, glardino, parcheggio privato. Pensione compieta del 24 agosto e tutto settembre L. 4.200-3.900 tutto compreso anche IVA. Direzione Gino e Anita Pari. (185)

47033 CATTOLICA - PENSIONE IDEALE - Via Renzi - Tel. 0541/961.076. Nuova costruzione, vinna mare, cucina ottima, giandino, autoparco. Dal 20 agosto at dino, autoparco. 5 settembre L. 4.700, dal 5 settembre L. 3 800 tutto compreso. Interpellateci. (187)

RIVABELLA (RIMINI) - HOTEL ROBY - Viale Astico, 6 - Tele-iono 0541 22.729, 30 metri me-re, nuovo, aria condizionata, asceta-soro, futte comere doccia-WC-tele-tono, cabine mare, Settembe-L. 4.300 tutto compreso (188)

### \* COMUNE DI SASSETTA

Avviso di gara mediante li-citazione privata, appalto la-vori costruzione impianti spor-tivi.

Ente appaltante Comune di Sassetta. Le domande dovranno es-sere inviate all'Ufficio con-tratti di detto Comune in carta legale.

I lavori da appaltare con-sistono nella costruzione di impianti sportivi nel capo-

L. 8.050.000.

Per l'aggiudicazione si procederà a norma dell'art. 1, lett. c), con le modalità del successivo art. 3 della Legge 2:2:1973, n. 14. L. 8.050.000.

Gli interessati, con doman da ill'Ente appalante, pos-sono chiedere di essere invi-tati alla gara entro giorni quindici dalla pubblicazione del presente avviso. IL SINDACO